



## CITTA' DI TORINO

### **DIVISIONE PATRIMONIO, PARTECIPATE, FACILITY E SPORT AREA PARTECIPAZIONI COMUNALI**

**DEL 717 / 2021**

**02/08/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 02 AGOSTO 2021

(proposta dalla G.C. 23 luglio 2021)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	RUSSI Andrea
AMORE Monica	IMBESI Serena	SCANDEREBECH Federica
ARTESIO Eleonora	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
AZZARA' Barbara	LUBATTI Claudio	TEVERE Carlotta
CARLEVARIS Cinzia	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
CHESSA Marco	MENSIO Federico	VERSACI Fabio
FERRERO Viviana	NAPOLITANO Vincenzo	
FOGLIETTA Chiara	PAOLI Maura	
FORNARI Antonio	PETRARULO Raffaele	
GIACOSA Chiara	POLLICINO Marina	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 31 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori: GIUSTA Marco Alessandro - IARIA Antonino - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - UNIA Alberto

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere:  
BUCCOLO Giovanna - CARRETTA Domenico - CURATELLA Cataldo - GRIPPO Maria Grazia -  
LO RUSSO Stefano - MONTALBANO Deborah - NAPOLI Osvaldo - PARLACINO Francesca -  
PATRIARCA Lorenza - RICCA Fabrizio

Con la partecipazione del Vicesegretario Generale FERRARI Giuseppe.

## SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: «IREN S.P.A.» - AUTORIZZAZIONE ALLA «FCT HOLDING S.P.A.» ALLA SOTTOSCRIZIONE DI PATTI PARASOCIALI CON LA SOCIETA' «METRO HOLDING TORINO S.R.L.» (COSIDDETTO SUB PATTO PIEMONTESE).

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando.

Premesso che:

- La società “Iren S.p.A.” (d’ora in poi anche “Società”) è una *multiutility* quotata presso la Borsa Italiana che opera nei settori dell’energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell’energia termica per il teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti), dei servizi tecnologici e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni.
- Detta Società ha sede a Reggio Emilia e poli operativi a Genova, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Torino, La Spezia, Vercelli ed in alcuni capoluoghi toscani. Ad essa, quale capogruppo, fanno capo le attività strategiche, amministrative, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre quattro società presidiano le attività per linea di business: Iren Energia, anche attraverso le sue controllate, nella produzione di energia elettrica e termica, gestione del teleriscaldamento, illuminazione pubblica, impianti semaforici e servizi tecnologici, Iren Mercato (denominazione commerciale Iren luce gas e servizi) nell’approvvigionamento e nella vendita di energia elettrica, gas e calore per teleriscaldamento [con la precisazione che Iren Mercato ha recentemente assunto anche lo status di Istituto di Pagamento, in conformità alla normativa (PSD2)], IRETI, anche attraverso le sue controllate, nella distribuzione di energia elettrica, gas e acqua e nella gestione dei servizi idrici integrati, Iren Ambiente, anche attraverso le sue controllate, nella raccolta dei rifiuti, nell’igiene urbana, nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nei servizi commerciali e altri collegati.
- Il capitale sociale - alla data del 29 giugno 2021 - è rappresentato da n. 1.300.931.377 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro, di cui n. 687.846.386 azioni ordinarie appartenenti ai soci pubblici aderenti al Patto Parasociale Iren (di seguito il “Patto”) corrispondenti al 52,8734 % del capitale ordinario. Al 31 marzo 2021 Iren detiene n. 17.855.645 azioni proprie pari all’1,3% del capitale e la compagine risulta così composta: Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. (Comune di Genova) 18,85%, Finanziaria Città di Torino Holding S.p.a. (Comune di Torino) 13,80%, Comune di Reggio Emilia 6,42%, Comune di Parma 3,16%, Comune di Piacenza 1,37%, Comuni della Provincia di Reggio Emilia 5,29%, Comune di La Spezia e altri azionisti pubblici della Provincia di La Spezia 1,89%, altri Comuni 0,04%, Altri (mercato) 47,81%.

- In particolare, il Comune di Torino detiene, tramite la controllata “FCT Holding S.p.a.” (d’ora in poi anche FCT), n. 179.567.795 azioni ordinarie pari al 13,8030% del capitale sociale ordinario, le quali danno diritto a n. 359.135.582 azioni con diritti di voto nelle Delibere a Voto Maggiorato.
  - I Soci pubblici esercitano il controllo sulla quotata “Iren S.p.A.” attraverso il Patto, divenuto efficace il 5 aprile 2019, mediante il quale hanno inteso disciplinare i reciproci rapporti. Il Patto è riconducibile ad un sindacato di blocco e di voto avente la finalità di garantire lo sviluppo della Società, delle sue partecipate e della sua attività nonché di assicurare alla medesima unità e stabilità di indirizzo, anche attraverso l’utilizzo dello strumento della maggiorazione del voto, ed in particolare i soci pubblici hanno inteso (i) determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni dell'assemblea dei soci e (ii) disciplinare taluni limiti alla circolazione delle azioni Iren.
  - In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale del 18 febbraio 2019 (mecc. 2018 06662/064), FCT ha sottoscritto, con altri 90 soci pubblici, l’attuale Patto parasociale Iren relativo alla governance ed alle modalità di esercizio dei diritti di voto in relazione ad alcune delibere della Società.
  - La Città Metropolitana di Torino attraverso la propria società controllata «Metro Holding Città di Torino S.r.l.» (d’ora in avanti anche “MHT”) in data 12 aprile 2021 ha concluso l’acquisto, attraverso una procedura di Reverse Accelerated Bookbuilding rivolta esclusivamente ad investitori qualificati e investitori istituzionali esteri, di n. 32.500.000 azioni Iren corrispondenti al 2,4982% del capitale sociale ordinario della Società, delle quali 6.500.000 apportate al Sindacato di blocco, le quali corrispondono all’1,6462% del capitale rappresentato dalle azioni con diritti di voto nelle Delibere a Voto Maggiorato.
  - In data 21 maggio 2021 MHT, previa approvazione da parte del Comitato di Sindacato, ha aderito al vigente Patto Parasociale Iren ai sensi dell’art. 13.5 del medesimo accordo.
  - Il vigente Patto Parasociale Iren ha efficacia tra le parti aderenti sino al terzo anniversario della Data di Efficacia ("Prima Data di Scadenza") e si rinnoverà tacitamente, salvo disdetta, per ulteriori due anni (la "Seconda Data di Scadenza"), fermo restando successivamente ogni eventuale ulteriore rinnovo preventivamente concordato per iscritto.
- Dato atto che il vigente Patto Parasociale Iren attiene ai seguenti rilevanti aspetti:
- Sindacato di Voto: il Patto prevede l'impegno degli Aderenti: (i) di presentare e votare una lista congiunta per la nomina di amministratori della Società e una lista congiunta per la nomina dei sindaci della Società in conformità alle disposizioni del Patto; (ii) di far sì che gli Amministratori conformino il proprio voto nel consiglio di amministrazione della Società (il "Consiglio di Amministrazione") alle disposizioni del Patto (con riferimento alla sola ipotesi di cessazione e sostituzione degli amministratori); e (iii) a conformare il proprio voto nell’Assemblea sulle Materie Rilevanti secondo quanto previsto nel Patto.
  - Nomina del Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 15 consiglieri, di cui: 3 consiglieri designati da Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. ("FSU"), 3 consiglieri designati da FCT s.r.l. (FCT); 3 consiglieri designati dalle "Parti Emiliane" (intendendosi per "Parti Emiliane" tutti gli Aderenti ad eccezione di FSU, FCT e delle Parti Spezzine), 1 consigliere designato dalle Parti Spezzine; 3 consiglieri designati dal Comitato del Sindacato che ricopriranno la carica di Presidente, Vice Presidente ed Amministratore Delegato della Società e, infine, 2 consiglieri eletti dalle minoranze in conformità a quanto previsto dall’art. 19 del Nuovo Statuto. Nell’ipotesi di mancata presentazione di liste da parte delle minoranze, il primo degli Amministratori che sarebbero stati eletti dalle minoranze sarà designato dal Sindaco del Contratto di Sindacato che sia titolare del maggior numero di Azioni al 31 dicembre dell’anno precedente e il secondo da quello, fra gli altri due Sindaci appartenenti al Comitato di Sindacato, che sia titolare del maggior numero di Azioni al 31 dicembre dell’anno precedente. Per tutta la durata del Patto, Presidente, Vice-Presidente e Amministratore Delegato della Società saranno designati dal Comitato del Sindacato. Il Patto prevede, inoltre, disposizioni relative alla

presentazione delle liste, all'inserimento all'interno della lista dei candidati alla carica di Amministratore proposti dagli Aderenti e alla sostituzione degli Amministratori venuti meno in corso di mandato.

- **Nomina del Collegio Sindacale:** il Collegio Sindacale della Società è composto da 5 Sindaci effettivi e 2 supplenti, di cui un Sindaco effettivo designato da FSU (da inserire al primo posto nella lista per l'elezione dei Sindaci), un sindaco effettivo designato da FCT (da inserire al secondo posto nella lista nella sezione "Sindaco Effettivo") ed un Sindaco effettivo designato dalle Parti Emiliane (da inserire al terzo posto nella lista per l'elezione dei Sindaci). FSU, FCT e le Parti Emiliane, inoltre, nomineranno a rotazione il soggetto da inserire al primo posto della lista nella sezione "Sindaco supplente" e la prima designazione spetterà a FSU. Inoltre FSU, FCT e le Parti Emiliane nomineranno a rotazione il candidato da inserire al secondo posto della lista nella sezione "Sindaco supplente" del Collegio Sindacale e la prima designazione spetterà a FCT. Il Patto prevede inoltre disposizioni relative alla presentazione delle liste e l'inserimento all'interno della lista dei candidati alla carica di Sindaco proposti dagli Aderenti e la sostituzione dei Sindaci venuti meno in corso di mandato.

- **Sindacato di Blocco:** le Azioni Bloccate non possono essere oggetto di atti di disposizione (il "Vincolo di Intrasferibilità") per l'intera durata del Patto e ove vengano costituiti o trasferiti diritti reali sulle Azioni Bloccate i corrispondenti diritti amministrativi dovranno essere mantenuti in capo agli Aderenti. Non possono essere compiuti - né direttamente, né indirettamente, né per interposta persona - atti di disposizione aventi ad oggetto Azioni o altri atti e/o fatti e/o operazioni che comportino o possano comportare l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (anche residuale) sulle Azioni. Il Vincolo di Intrasferibilità cesserà automaticamente di avere efficacia nel caso in cui venga emanata una legge, o altro atto avente forza di legge, in forza del quale le società (e/o loro controllate) affidatarie di servizi pubblici locali perdano l'affidamento dei servizi medesimi qualora i diritti di voto spettanti in tali società a enti pubblici e/o società controllate da questi ultimi con riferimento alla nomina degli organi sociali siano complessivamente superiori al 50% più uno dei diritti di voto spettanti a tutti i soci della Società per le medesime materie. Qualora a seguito di violazioni delle disposizioni di cui al Patto sorga in capo ad uno o più degli Aderenti l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria (anche residuale) avente ad oggetto Azioni della Società, la Parte inadempiente terrà indenni e manlevati gli altri Aderenti da tutti i costi, spese, oneri connessi o comunque derivanti da tale condotta ivi compresi quelli relativi all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle Azioni della Società.

All'attualità, considerando l'assetto societario ed il vigente quadro regolatorio relativo alla Società Iren S.p.A. come sopra meglio descritto, si ritiene di preminente interesse per la Civica Amministrazione perseguire, d'intesa con la Città Metropolitana di Torino, gli interessi strategici di sviluppo economico e di tutela ambientale dell'area torinese.

Pertanto, con il presente provvedimento, si autorizza FCT a stipulare con la *holding* MHT un sub-patto parasociale cd. "piemontese" per assicurare unitarietà di comportamenti come soci Iren. Lo stipulando sub-patto piemontese dovrà essere finalizzato i) ad individuare candidature condivise nell'ambito dei poteri di nomina degli amministratori e dei sindaci, come disciplinati dal Patto Parasociale Iren e ii) ad individuare orientamenti comuni in relazione alle decisioni da assumere sulle Materie Rilevanti Assembleari, secondo i seguenti indirizzi:

- Conferimento da parte di MHT a FCT di mandato irrevocabile per l'esercizio dei diritti conferiti dal Patto Parasociale Iren sulla base della concertazione fra i due enti;
- Nomina di un candidato amministratore, tra quelli spettanti a FCT nell'ambito del Patto Parasociale Iren d'intesa con MHT nella lista unica dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Iren. Il patto specificherà le modalità dell'intesa, che dovrà avvenire mediante scelta da parte di FCT su designazione di MHT o diretta e approvata da FCT o sulla base di una rosa di nominativi scelta da MHT e proposta ad FCT per l'approvazione. Il nominativo designato o – a seconda dell'opzione rimessa alle parti in sede di stipula del patto - la

rosa di nominativi dovrà essere sottoposto/a a FCT almeno 30 (trenta) giorni prima del termine di cui all'art. 6.3 del Patto Parasociale Iren. Qualora 15 (quindici) giorni prima del termine di cui all'art. 6.3 del Patto Parasociale FCT e MHT non abbiano raggiunto un'intesa su alcuno dei nominativi indicati nella rosa di candidati, le Parti procederanno con riunioni quotidiane per individuare di comune accordo il candidato amministratore, da individuarsi anche fra soggetti non ricompresi nel nominativo designato o nella rosa di candidati; laddove 5 (cinque) giorni prima del termine di cui all'art. 6.3 del Patto Parasociale non sia stata ancora raggiunta un'intesa sul candidato amministratore da inserire nella Lista Unica, ciascuna Parte Piemontese potrà proporre un proprio candidato, che verrà sottoposto al voto delle Parti Piemontesi. Ciascuna Parte Piemontese disporrà di un numero di voti pari alle Azioni di sua proprietà. Il candidato che, al termine delle operazioni di voto, avrà la maggioranza dei voti espressi, sarà indicato da FCT, quale mandataria delle Parti Piemontesi, come candidato da inserire al numero 6 della Lista Unica.

- Individuazione del sostituto amministratore, nell'ipotesi in cui, per qualsiasi ragione, venga meno l'amministratore designato di comune accordo: applicazione delle stesse le modalità descritte nel precedente alinea;
- Composizione della rosa di nominativi: FCT si dovrà confrontare con MHT per comporre la rosa di nominativi da sottoporre – per il tramite del Sindaco pro tempore della Città di Torino – al Comitato di Sindacato ai sensi degli artt. 4.1.8 e 6.2.(E) al fine dell'individuazione dei candidati alle cariche apicali di Iren (Presidente, Vice Presidente e Amministratore Delegato), da elencare con i nn. da 11 a 13 (estremi inclusi) della Lista Unica;
- Nomina dei componenti del Collegio sindacale di Iren: la disciplina applicabile è esclusivamente quella individuata dall'art. 8.6 del Patto Parasociale;
- Assemblea su Materie Rilevanti: impegno di FCT e MHT di discutere preventivamente, con le modalità ed i tempi che verranno di volta in volta individuati in relazione a ciascuna delibera, l'orientamento da esprimere per le votazioni su Materie Rilevanti Assembleari, fermo restando quanto previsto dall'art. 10.3 del Patto Parasociale Iren. Ove 10 (dieci) giorni prima del termine di cui all'art. 10.3 del Patto Parasociale Iren non venga trovata un'intesa, ciascuna Parte Piemontese potrà proporre un orientamento da esprimere per la relativa votazione su Materie Rilevanti Assembleari, il quale orientamento verrà sottoposto al voto delle Parti Piemontesi. Ciascuna Parte Piemontese disporrà di un numero di voti pari alle Azioni di sua proprietà. L'orientamento che, al termine delle operazioni di voto, avrà la maggioranza dei voti espressi, sarà quello che FCT, quale mandataria delle Parti Piemontesi, comunicherà ai sensi dell'art. 10.3 del Patto Parasociale.
- Durata del sub patto piemontese: dalla data di sottoscrizione sino alla Prima Data di Scadenza del Patto Parasociale Iren con rinnovo tacito per ulteriori due anni, salva disdetta che dovrà essere comunicata per iscritto con almeno 180 (centottanta) giorni di preavviso rispetto alla Prima Data di Scadenza; ogni eventuale successivo rinnovo dovrà essere concordato fra le parti per iscritto. Resta inteso che, in caso di perdita di efficacia del Patto Parasociale Iren, Sub-Patto Piemontese perderà automaticamente ed immediatamente efficacia, così come il recesso dal Patto Parasociale Iren ad opera di una Parte Piemontese comporterà automaticamente il recesso dal Sub-Patto Piemontese per la medesima Parte Piemontese.
- Varie. Il patto dovrà contenere un'apposita dichiarazione che impegna le due società sottoscrittrici a favorire l'apertura del sub patto a eventuali ulteriori soggetti, specificandone eventualmente presupposti e requisiti, ove questo risponda all'esigenza di valorizzare il ruolo delle "Parti Piemontesi" nell'ambito delle decisioni strategiche relative al Gruppo Iren, nonché apposita dichiarazione volta a favorire la valorizzazione del ruolo di MHT, nel rispetto delle prerogative di FCT, in caso di futura negoziazione del patto parasociale di Iren.

Il presente provvedimento non rientra nella disciplina di cui alla circolare 16298 del 19/12/2012 in materia di valutazione impatto economico (V.I.E.) come risulta dall'Allegato 1 al presente

provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del Tusp, la stipulazione di un sub-patto parasociale cd. "piemontese" tra la FCT Holding S.p.A. (FCT) e la Metro Holding Torino S.r.l. (MHT) per assicurare unitarietà di comportamenti come soci Iren, secondo gli indirizzi precisati nella parte introduttiva del presente provvedimento e qui da intendersi compiutamente richiamati;
2. di autorizzare "FCT Holding S.p.a." a sottoscrivere lo stipulando Sub patto Piemontese con la società Metro Holding Torino S.r.l. a socio Unico Città Metropolitana di Torino, apportandovi ogni opportuna o necessaria clausola funzionale alla migliore e più completa stesura dello stesso (quanto alle definizioni, alle modalità di comunicazione, alla legge applicabile, ai rimedi in caso di controversia e al relativo foro etc.), purché nel rispetto degli indirizzi impartiti;
3. di autorizzare "FCT Holding S.p.A." a compiere tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa del Testo Unico della Finanza e del Regolamento Emittenti Consob;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 1) in ossequio a quanto disposto dall'allegato 2 alla circolare dell'Assessore al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012;
5. di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio.

Proponenti:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

L'ASSESSORE  
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE  
Paolo Maria Camera

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Carretto Damiano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Scanderebech Federica, Tresso Francesco

PRESENTI 23

VOTANTI 20

ASTENUTI 3:

Foglietta Chiara, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Tisi Elide

FAVOREVOLI 20:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:  
allegato 1.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Francesco Sicari

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-717-2021-All\_1-Allegato\_1\_VIE\_firma\_Camera.pdf



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento